



Regolamento 17-00

Agevolazioni doganali per le merci in base allo scopo d'impiego

I regolamenti sono disposizioni d'esecuzione del diritto doganale e dei disposti federali di natura non doganale e vengono pubblicate ai fini di un'applicazione uniforme del diritto.

Dai regolamenti non può essere desunto alcun diritto al di fuori delle disposizioni legali.

Indice

1	Basi legali.....	4
2	In generale.....	4
3	Definizioni.....	4
3.1	Merci fruenti di agevolazioni doganali.....	4
3.2	Beneficiario.....	4
3.3	Impegno d'impiego.....	4
3.4	Designazione dell'impiego.....	4
3.5	Riserva d'impiego.....	4
3.6	Merci intatte.....	5
4	Tipi di agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego.....	5
4.1	Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 LD.....	5
4.1.1	Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera a LD.....	5
4.1.2	Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera b LD.....	5
4.2	Aeromobili e loro parti.....	5
4.2.1	Basi legali.....	5
4.2.2	Campo d'applicazione.....	5
4.3	Preferenze tariffali secondo lo scopo d'impiego.....	6
4.3.1	Basi legali.....	6
4.3.2	Definizione.....	6
4.3.3	Campo d'applicazione.....	6
5	Richiesta di un'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego.....	6
5.1	In generale.....	6
5.2	Impegno d'impiego.....	6
5.2.1	Domanda di un impegno d'impiego.....	6
5.2.2	Concessione dell'impegno d'impiego.....	6
5.2.3	Elenco dei titolari di impegni d'impiego (D-123).....	7
5.3	Designazione dell'impiego nella dichiarazione doganale d'importazione (DI).....	7
5.3.1	In generale.....	7
5.3.2	Agevolazioni doganali con designazione dell'impiego.....	7
5.4	Schema dell'imposizione di merci fruenti di agevolazioni doganali.....	7
5.4.1	Osservazione.....	7
5.4.2	Merci con designazione dell'impiego.....	7
5.4.4	Codice d'agevolazione doganale (CA) 26.....	9
5.4.5	Numero d'impegno d'impiego 4000-0 (piccoli invii).....	9
6	Imposizione.....	9
6.1	In generale.....	9
6.2	Testo della dichiarazione doganale d'importazione (DI).....	9
6.3	Impegno d'impiego.....	9
6.3.1	Richiesta di un'agevolazione doganale secondo l'allegato 1 OADo.....	10
6.3.2	Richiesta di un'agevolazione doganale secondo la LTD.....	10
6.3.3	Richiesta di un'agevolazione doganale per aeromobili e loro parti.....	11
6.4	Modifica della classificazione tariffale sulla base di una visita.....	13
6.5	Dichiarazione doganale collettiva.....	13

Regolamento 17-00 – A.04, 1° maggio 2021

6.6	Imposizione provvisoria	13
6.6.1	In generale	13
6.6.2	Garanzia dei tributi	13
7	Particolarità	14
7.1	Modifica dell'impiego	14
7.1.1	Impiego comportante aliquote di dazio più elevate	14
7.1.2	Impiego comportante aliquote di dazio ridotte	14
7.2	Preparazioni foraggere senza valore nutritivo	16
7.2.1	In generale	16
7.2.2	Imposizione	16
8	Domanda di riduzione dell'aliquota di dazio per determinati impieghi	16
9	Controlli aziendali	17

1 Basi legali

- Legge del 18 marzo 2005 sulle dogane ([LD; RS 631.0, art. 14](#));
- Ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane ([OD; RS 631.01, art. 50–54](#));
- Ordinanza del 4 aprile 2007 sulle agevolazioni doganali ([OADo; RS 631.012](#)).

2 In generale

Per determinate merci viene applicata un'aliquota di dazio ridotta, in funzione del loro impiego.

Le agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego contribuiscono a sostenere l'industria svizzera permettendole di rafforzare la competitività di fronte alla concorrenza straniera, in particolare dell'UE. Inoltre l'aliquota di dazio ridotta incentiva la produzione indigena e contribuisce, in via subordinata, al mantenimento di posti di lavoro in svizzera.

3 Definizioni

3.1 Merci fruenti di agevolazioni doganali

Merchi che beneficiano di aliquote di dazio più basse in base al loro scopo d'impiego ([art. 14 cpv. 1 LD](#)).

3.2 Beneficiario

Persona che:

- per le merci fruenti di agevolazioni doganali ha depositato un impegno d'impiego presso l'Amministrazione federale delle dogane (AFD), oppure
- prende in consegna nel territorio doganale una merce intatta fruente di agevolazione doganale e provvista di una riserva d'impiego.

3.3 Impegno d'impiego

Impegno di validità generale ad impiegare la merce solo per un determinato scopo, senza limitazioni per quanto concerne la quantità e la provenienza della merce nonché la durata ([art. 51 OD](#) in combinato disposto con l'[art. 2 lett. c OADo](#)).

Il titolare di un tale documento s'impegna inoltre a rispettare le prescrizioni relative alle merci fruenti di agevolazioni doganali (vedi punto 1) allegate all'impegno d'impiego.

3.4 Designazione dell'impiego

Dichiarazione, giuridicamente vincolante, nella dichiarazione d'importazione (DI), in cui si indica lo scopo per il quale la merce importata deve essere impiegata o rivenduta.

3.5 Riserva d'impiego

Nota apposta sui documenti di vendita e fornitura per ogni consegna di merci intatte fruenti di agevolazioni doganali nel territorio doganale ([art. 53 cpv. 2 OD](#) in combinato disposto con l'[art. 8 cpv. 1 OADo](#)).

La riserva d'impiego informa l'acquirente della merce in merito all'impiego da riservare a tale merce, nonché del fatto che tutte le modifiche dello scopo d'impiego devono essere previamente notificate all'AFD e la differenza dei tributi d'entrata pagata a posteriori ([allegato 2 OADo](#)).

3.6 Merci intatte

Merci fruente di agevolazioni doganali

- che non sono state né lavorate né trasformate o
- che sono state lavorate o trasformate in modo tale da non escludere ancora un impiego diverso da quello imposto ([art. 2 lett. b OADo](#)).

4 Tipi di agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego

4.1 Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 LD

4.1.1 Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera a LD

Le merci per le quali la [legge del 9 ottobre 1986 sulla tariffa delle dogane \(LTD; RS 632.10\)](#) prevede un'aliquota di dazio ridotta sono indicate nella tariffa doganale ([Tares](#)) allo stesso livello della voce di tariffa da cui dipendono (per via della classificazione tariffale).

Il codice del genere di agevolazione doganale (CGA) «R» è scritto in carattere maiuscolo e figura in [Tares](#) sulla stessa riga della voce di tariffa.

Esempio: 1107.1011, malto, non torrefatto, non franto, per fabbricare la birra.

4.1.2 Agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera b LD

Le merci per le quali **il Dipartimento ha abbassato le aliquote di dazio stabilite nella LDT** e che fruiscono quindi di un'aliquota di dazio ridotta sono indicate nella tariffa doganale ([Tares](#)) alla voce di tariffa (subordinata) da cui dipendono (per via della classificazione tariffale).

Il codice del genere di agevolazione doganale (CGA) «R» è scritto in carattere maiuscolo e corsivo e figura in [Tares](#) sulla riga inferiore rispetto alla voce di tariffa.

Esempio: 1107.1012, malto, non torrefatto, non franto, per l'alimentazione umana, senza residui per il foraggiamento.

Le agevolazioni doganali ai sensi dell'articolo 14 capoverso 1 lettera b LD sono riprese integralmente nell'[allegato 1 OADo](#).

4.2 Aeromobili e loro parti

4.2.1 Basi legali

- Accordo del 12 aprile 1979 relativo agli scambi di aeromobili civili ([RS 0.632.231.8](#));
- Ordinanza del 3 dicembre 1984 concernente l'esecuzione dell'accordo del GATT sul commercio di aeromobili civili ([RS 632.231](#)).

4.2.2 Campo d'applicazione

Per «aeromobili civili» a tenore del suddetto accordo s'intendono tutti gli aeromobili diversi da quelli militari.

In Svizzera¹ sono considerati aeromobili militari per gli scopi del summenzionato accordo gli aeromobili militari non iscritti nella matricola svizzera degli aeromobili².

Tutte le merci che rientrano nel campo d'applicazione del suddetto accordo sono elencate nell'annesso dell'accordo stesso ([RS 0.632.231.8](#)).

Gli aeromobili e le loro parti, che beneficiano di un'aliquota di dazio ridotta «per impiego nell'aeronautica civile» sono indicati in [Tares](#) con il CGA «A» e con il codice d'agevolazione doganale (CA) «40» o «42» e rientrano nella voce di tariffa, da cui dipendono (per via della classificazione tariffale).

¹ Notifica del 29 giugno 1981 al segretariato del GATT.

² La matricola svizzera degli aeromobili fornisce informazioni dettagliate su aeromobili immatricolati in Svizzera (Ufficio federale dell'aviazione civile, UFAC).

4.3 Preferenze tariffali secondo lo scopo d'impiego

4.3.1 Basi legali

- Ordinanza del 18 giugno 2008 sul libero scambio 1 ([RS 632.421.0](#), art. 6)
- Ordinanza del 27 giugno 1995 sul libero scambio 2 ([RS 632.319](#), art. 4a)
- Ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane (OD; [RS 631.01](#), art. 50–54)
- Ordinanza del 4 aprile 2007 sulle agevolazioni doganali (OADo; [RS 631.012](#))

4.3.2 Definizione

Le preferenze tariffali in base allo scopo d'impiego consistono in un'esenzione o riduzione dei dazi subordinata a un impiego specifico della merce.

Tali preferenze sono applicabili solo alle merci che soddisfano le disposizioni dei relativi accordi di libero scambio. Le merci devono in particolare essere prodotti originari ai sensi di tali accordi.

4.3.3 Campo d'applicazione

Le preferenze tariffali in base allo scopo d'impiego sono riconoscibili grazie a una nota rossa in [Tares](#), visibile attivando l'icona «Mostra tutte le aliquote» della voce di tariffa.

Esempio: 0409.0000, franchigia doganale per il miele del Messico «per l'ulteriore lavorazione industriale».

5 Richiesta di un'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego

5.1 In generale

L'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego procura un vantaggio finanziario che aumenta la capacità concorrenziale del beneficiario. Per questa ragione è stato instaurato un sistema di controllo il cui elemento essenziale è costituito dall'impegno d'impiego.

5.2 Impegno d'impiego

Chi intende richiedere l'applicazione di un'aliquota di dazio ridotta per un determinato impiego delle merci deve depositare presso l'AFD, prima della prima dichiarazione d'importazione, un apposito impegno d'impiego scritto ([art. 51 cpv. 1 OD](#)).

5.2.1 Domanda di un impegno d'impiego

L'importatore o il destinatario, non ancora titolare di un impegno d'impiego corrispondente all'impiego per il quale è richiesta l'agevolazione doganale, deve presentare una domanda d'impegno d'impiego presso il Servizio Misure economiche dell'AFD. L'[apposito modulo](#) è disponibile in Internet.

È inoltre possibile presentare una domanda per posta. In questo caso occorre fornire indicazioni complete relative alla designazione e all'impiego esatto della merce, alla voce di tariffa e alle coordinate complete del richiedente.

5.2.2 Concessione dell'impegno d'impiego

Se la domanda è accolta, l'impegno d'impiego e le prescrizioni doganali (estratti LD, OD e OADo) vengono inviati al richiedente per via postale per approvazione.

Apponendo la sua firma, il titolare dell'impegno d'impiego si impegna a impiegare la merce conformemente allo scopo d'impiego indicato e conferma di aver ricevuto le prescrizioni doganali relative alle agevolazioni doganali, dichiarando di rispettarle. L'impegno d'impiego viene poi approvato dell'AFD e una copia inviata al titolare.

5.2.3 Elenco dei titolari di impegni d'impiego (D-123)

La banca dati ([D-123](#)), disponibile in Internet permette di cercare il numero nonché il genere dell'impegno d'impiego di ogni titolare. È possibile accedere direttamente al [D-123](#) da [Tares](#).

Nella suddetta banca dati sono inoltre registrate tutte le preparazioni foraggere «senza valore nutritivo» secondo l'autorizzazione di Agroscope.

5.3 Designazione dell'impiego nella dichiarazione doganale d'importazione (DI)

5.3.1 In generale

Al fine di ridurre le formalità amministrative al momento della domanda di agevolazione doganale in base allo scopo d'impiego, è stato previsto un controllo semplificato per determinate merci, costituito dall'indicazione dell'impiego nella DI.

5.3.2 Agevolazioni doganali con designazione dell'impiego

In [Tares](#) le agevolazioni doganali che possono essere richieste mediante la designazione dell'impiego nella DI sono indicate con il CGA «D» in carattere maiuscolo o maiuscolo-corsivo.

Esempio: 1108.1120; amido di frumento, per l'alimentazione di animali.

Il beneficiario di una merce imposta con la designazione dell'impiego nella DI è reso attento (grazie a un'apposita nota) al fatto che tale merce può essere impiegata solo per lo scopo indicato nella DI.

Per ogni consegna nel territorio doganale i documenti di vendita e fornitura devono essere provvisti della riserva d'impiego che informa sull'impiego dichiarato e sul fatto che qualsiasi modifica di tale impiego deve essere previamente notificata all'AFD e la differenza dei tributi pagata a posteriori.

5.4 Schema dell'imposizione di merci fruente di agevolazioni doganali

5.4.1 Osservazione

Informazioni pratiche relative all'imposizione di merci fruente di agevolazioni doganali sono riprese nelle [Osservazioni sulla tariffa doganale - Tares](#) disponibili in Internet, segnatamente nel documento «Agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego».

5.4.2 Merci con designazione dell'impiego

Voce di tariffa con codice del genere di agevolazione doganale (CGA) «D»

Imposizione

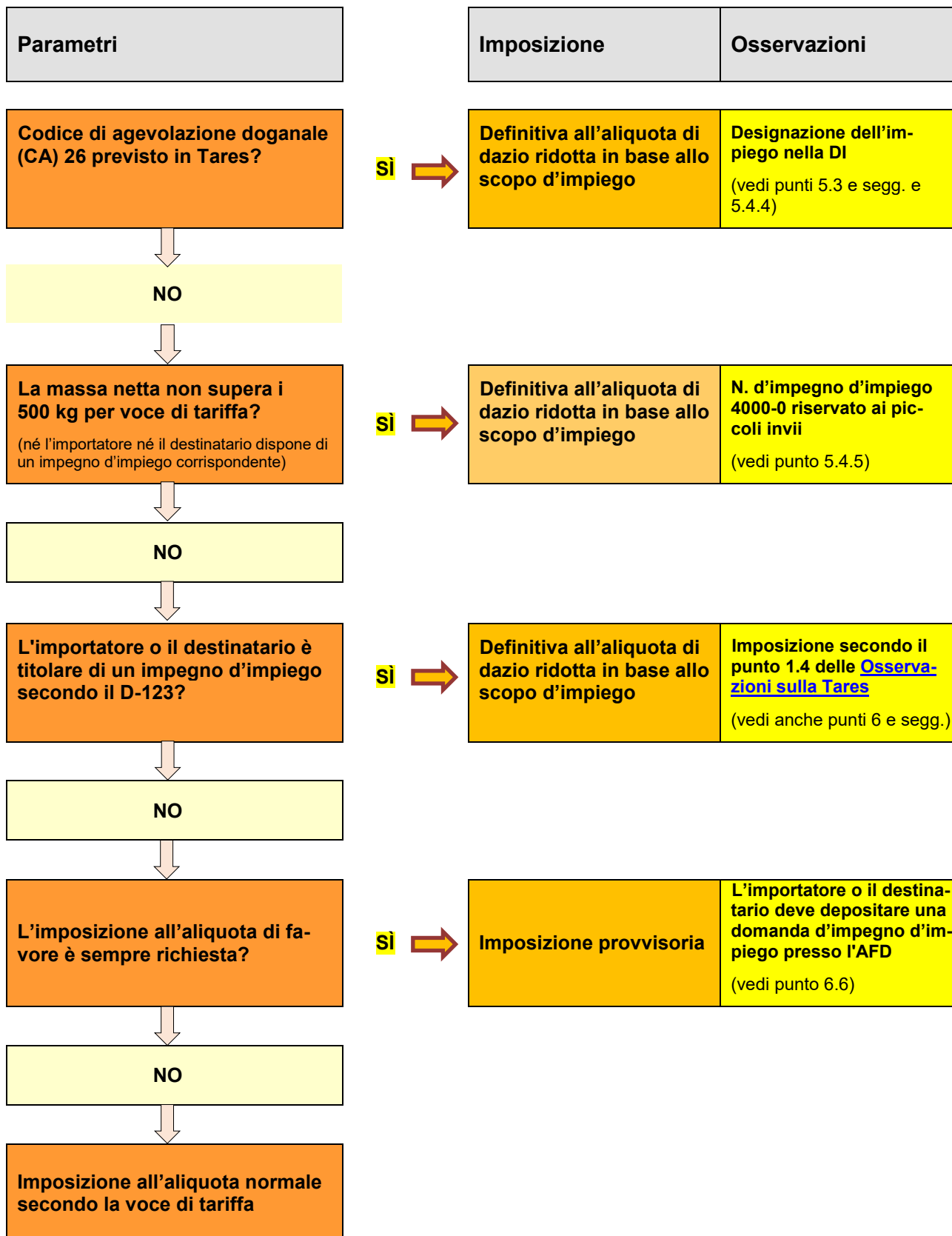
Definitiva all'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego

Osservazioni

Designazione dell'impiego nella DI
(vedi punti 5.3 e segg. e 5.4.4)

5.4.3 Merci con impegno d'impiego

Voce di tariffa con codice del genere di agevolazione doganale (CGA) «R»



5.4.4 Codice d'agevolazione doganale (CA) 26

Il CA 26 è previsto in Tares

- per merci condizionate in imballaggi per la vendita al minuto (fino a 5 kg di massa netta) o
- per merci il cui CA 26 è espressamente ripreso in Tares.
(esempio: voce di tariffa 0712.9081, il CA 26 deve essere utilizzato per tutte le merci di questa voce di tariffa, escluso il granoturco dolce).

Se il CA 26 è previsto per una voce di tariffa, esso deve essere preso in considerazione in modo prioritario se la merce soddisfa le condizioni legate al testo del CA 26, anche se l'importatore o il destinatario è titolare di un impegno d'impiego.

In caso d'impiego del CA 26, non viene riscosso alcun emolumento di controllo.

5.4.5 Numero d'impegno d'impiego 4000-0 (piccoli invii)

Il numero d'impegno 4000-0 può essere utilizzato per richiedere un'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego per merci la cui massa netta non supera 500 kg per voce di tariffa. In questo caso il deposito di un impegno d'impiego non è necessario.

Il numero d'impegno d'impiego 4000-0 non si applica se l'importatore o il destinatario è già titolare di un impegno d'impiego.

6 Imposizione

6.1 In generale

La procedura doganale, che comprende tutti gli atti (della persona soggetta all'obbligo di dichiarazione e dell'autorità che si occupa dell'imposizione) necessari alla sorveglianza della circolazione e all'imposizione delle merci, è applicabile alle merci fruenti di agevolazioni doganali.

L'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego deve essere richiesta al momento dell'introduzione della merce nel territorio doganale svizzero mediante alcune indicazioni particolari. Nel documento [Agevolazioni doganali \(Osservazioni sulla tariffa doganale - Tares\)](#) vi sono informazioni pratiche e specifiche relative all'imposizione delle merci fruenti di agevolazioni doganali.

6.2 Testo della dichiarazione doganale d'importazione (DI)

Nel testo della DI occorre indicare la designazione tecnica o la designazione commerciale usuale il più esatta possibile della merce (denominazione), completata dall'indicazione precisa dell'impiego della merce.

L'impiego della merce deve corrispondere precisamente al codice di agevolazione (CA) dichiarato.

Esempio: la dichiarazione «per l'alimentazione umana» non è sufficiente per chiedere l'agevolazione doganale per la farina di granoturco della voce di tariffa 1102.2010 «per l'alimentazione umana senza residui per il foraggiamento» (CA 01).

6.3 Impegno d'impiego

La persona soggetta all'obbligo di dichiarazione che chiede l'applicazione di un'aliquota di dazio ridotta deve indicare il numero dell'impegno d'impiego dell'importatore o del destinatario della merce, se necessario (vedi punto. 5.4.3).

In funzione dei vari tipi di agevolazione doganale (vedi punto 4 e segg.), l'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego **corrispondente o appropriato** all'agevolazione doganale in base allo scopo d'impiego richiesta conformemente al [D-123](#).

6.3.1 Richiesta di un'agevolazione doganale secondo l'allegato 1 OADo

Al fine di richiedere un'agevolazione doganale ai sensi dell'[art. 14 cpv 1 let. b LD](#), l'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego **corrispondente**, nel quale è indicato l'impiego secondo l'[allegato 1 OADo](#).

Esempio: è chiesta l'agevolazione doganale per le albicocche congelate della voce di tariffa 0811.9090

Voce di tariffa	Designazione della merce	Impiego	Aliquota di dazio CHF per 100 kg lordi
0811. 90 90	Altra frutta, anche cotta in acqua o al vapore, congelata, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	per la fabbricazione di prodotti della voce di tariffa 2007	-.10

Impegno d'impiego corrispondente necessario per chiedere l'agevolazione doganale per le albicocche congelate della voce di tariffa 0811.9090 (estratto del [D-123](#)):

Titolare n°	Ditta	NPA	Luogo
1252-6	Estavayer Lait SA ELSA	1470	Estavayer-le-Lac
Voce doganale	Designazione della merce	Impiego	Valido dal
0811.	Altra frutta, anche cotta in acqua o al vapore, congelata, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	per la fabbricazione di prodotti della voce di tariffa 2007	01.05.2007

Un impegno d'impiego indicante «per l'ulteriore lavorazione industriale» o «per l'alimentazione umana» non è valido, dato che non è corrispondente.

6.3.2 Richiesta di un'agevolazione doganale secondo la LTD

Per richiedere un'agevolazione doganale ai sensi dell'[art. 14 cpv 1 let. a LD](#), l'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego **corrispondente** all'impiego, come figura nell'[allegato alla LTD](#), ripreso concretamente nel testo della linea tariffale di [Tares](#).

Esempio 1: L'agevolazione doganale seguente è richiesta per sevo bovino «per l'alimentazione di animali» della voce di tariffa 1502.1011 conformemente all'estratto da [Tares](#):

Voce di tariffa	CA	CGA	Testo
...
1502.10			- sevo:
			- - per l'alimentazione di animali:
1502.1011	01	R	- - - greggio

Il beneficiario dell'agevolazione doganale deve essere titolare di un impegno d'impiego nel quale figurino «per l'alimentazione di animali» per il capitolo corrispondente, come nell'esempio seguente:

Titolare n°	Ditta	NPA	Luogo
2759-9	Provimi Kliba SA	1305	Penthalaz
Voce doganale	Designazione della merce	Impiego	Valido dal
	- Cap. 10 / ex 11; Cereali / Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina - Cap. 15; Grassi e oli, animali o vegetali - Cap. 17; Zuccheri e prodotti a base di zuccheri - ex Cap. 19 / 23; Grattatura di pane / Residui e cascami delle industrie alimentari	per l'alimentazione di animali	01.05.2007

Regolamento 17-00 – A.04, 1° maggio 2021

Osservazione: nell'impegno d'impiego l'«ex» che precede il numero del capitolo significa che solo le merci designate dal capitolo in questione sono interessate.

Esempio 2: L'agevolazione doganale è richiesta per riso imbianchito «altro» della voce di tariffa 1006.3090 secondo l'estratto di [Tares](#):

Voce di tariffa	CA	CGA	Testo
...
1006.30			- riso semimbianchito o imbianchito, anche lucidato o brillato:
1006.3010	01	R	- - per fabbricare malto da birra o birra
			- - per l'alimentazione di animali:
1006.3021			- - - contenente altri cereali del capitolo 10
1006.3029			- - - altro
1006.3090	01	R	- - altro

Sia il riso imbianchito «per l'alimentazione umana» sia quello «per usi tecnici» rientrano nella voce di tariffa 1006.3090.

In funzione dell'impiego dichiarato, l'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego corrispondente,

- «per l'alimentazione umana», come nell'esempio seguente:

Titolare n°	Ditta	NPA	Luogo
1675-1	Covedis SA	1010	Lausanne
Voce doganale	Designazione della merce	Impiego	Valido dal
	- Cap. 07; Ortaggi o legumi, piante, radici e tuberi - ex Cap. 08; Frutta commestibili - Cap. 10 / ex 11; Cereali / Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina - ex Cap. 12; Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali o medicinali	per l'alimentazione umana	01.05.2007

- o «per usi tecnici», come nell'esempio seguente:

Titolare n°	Ditta	NPA	Luogo
6193-0	Nestec SA	1350	Orbe
Voce doganale	Designazione della merce	Impiego	Valido dal
	- Cap. 07 / ex 08; Ortaggi o legumi, piante, radici e tuberi / Frutta commestibili - Cap. 10; Cereali - ex Cap. 11; Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina - Cap. 12; Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; paglie e foraggi	per usi tecnici	01.05.2007

6.3.3 Richiesta di un'agevolazione doganale per aeromobili e loro parti

Per richiedere la franchigia doganale per aeromobili e loro parti ripresi nell'allegato dell'ordinanza del 3 dicembre 1984 concernente l'esecuzione dell'accordo del GATT sul commercio di aeromobili civili ([RS 632.231](#)), occorre tenere conto di quanto segue.

Le voci di tariffa per le quali è prevista un'agevolazione doganale «per impiego nell'aeronautica civile» sono indicate in [Tares](#) mediante il codice del genere di agevolazione doganale (CGA) «A» e i codici d'agevolazione doganale (CA) «40» e «42» (vedi punto 4.2).

Regolamento 17-00 – A.04, 1° maggio 2021

Gli aeromobili civili e loro parti importati per uso proprio da privati, ditte, comunità di detentori o società sportive possono essere imposti in franchigia di dazio indicando semplicemente nella DI la **designazione dell'impiego** «per l'aviazione civile» e utilizzando il codice d'agevolazione (CA) 42.

Se l'impiego del CA 42 non entra in considerazione, l'importatore o il destinatario deve essere il titolare di un impegno d'impiego corrispondente.

Esempio: L'agevolazione doganale è richiesta per un elicottero, con un peso a vuoto massimo di 2000 kg, per impiego nell'aeronautica civile da un trasportatore aereo secondo l'estratto di [Tares](#):

Voce di tariffa	CA	CGA	Testo
...
			- elicotteri::
8802.1100			- - di peso a vuoto non eccedente 2000 kg
	40	A	• per l'impiego negli aeromobili civili
	42	A	• importati da privati, da ditte, comunità di detentori o società sportive per l'uso proprio negli aeromobili civili

Il beneficiario dell'agevolazione doganale deve essere titolare di un impegno d'impiego secondo il [D-123](#) nel quale figura «per l'impiego nell'aviazione civile».

6.3.4 Richiesta di una preferenza tariffale secondo lo scopo d'impiego

Per richiedere un'aliquota di dazio ridotta in virtù di una preferenza tariffale secondo lo scopo d'impiego (vedi punto 4.3), l'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego **corrispondente**.

Esempio: È richiesta l'agevolazione doganale (franchigia di dazio) per il miele della voce di tariffa 0409.0000, originario del Messico, per la trasformazione industriale.

Estratto da [Tares](#) (cliccando sull'icona «Mostra tutte le aliquote»):

Mostra dettagli		Mostra tutte le aliquote		
	KR	19.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	
	LB	19.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	
	LS	0.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	
	ME	19.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	diverso dal miele d'acacia;
	ME	8.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	miele d'acacia;
	MK	26.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	
	MX	19.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	non per la trasformazione industriale;
	MX	0.00 Fr.	per 100 kg peso lordo	per l'ulteriore lavorazione industriale (v. "Osservazioni", "Agevolazioni doganali", "Preferenze tariffali per merci in base allo scopo d'impiego");

L'importatore o il destinatario deve essere titolare di un impegno d'impiego corrispondente particolare che nel [D-123](#) si presenta come segue:

Titolare n°	Ditta	NPA	Luogo
6252-8	Narimpex AG	2501	Bienne

Voce doganale	Designazione della merce	Impiego	Valido dal
0409.	Miele naturale del Messico	Per la trasformazione industriale	01.05.2007

6.4 Modifica della classificazione tariffale sulla base di una visita

Se la classificazione tariffale di una merce deve essere modificata a seguito di una visita ([art. 36 LD](#)) e un'aliquota di dazio ridotta secondo lo scopo d'impiego potrebbe entrare in considerazione alla voce di tariffa corretta, occorre procedere come segue:

- l'importatore o il destinatario disponeva già prima dell'allestimento della DI originaria di un impegno d'impiego corrispondente per richiedere l'agevolazione doganale della voce di tariffa corretta:
 - **si può procedere all'imposizione definitiva all'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego;**
- né l'importatore né il destinatario dispone di un impegno d'impiego corrispondente per richiedere l'agevolazione doganale della voce di tariffa corretta:
 - **si può procedere all'imposizione provvisoria (su domanda), in vista della presentazione successiva di un impegno d'impiego conformemente all'[art. 93 cpv. 2 let. b OD](#) (vedi punto 6.6 e segg.).**

6.5 Dichiarazione doganale collettiva

Mediante la dichiarazione doganale collettiva è possibile imporre con una sola dichiarazione d'importazione numerosi invii destinati a vari destinatari, se le seguenti condizioni sono adempiute:

- tutte le merci hanno la stessa origine;
- gli invii non soggiacciono ad alcun disposto federale di natura non doganale (DNND);
- per merci fruente di agevolazioni doganali:
(l'importatore o tutti i destinatari interessati dispongono di un impegno d'impiego corrispondente secondo il [D-123](#))
e
- le merci sono destinate a *un* importatore,
o
- le merci sono destinate a *vari* importatori:
nessun importatore è registrato quale contribuente presso l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) o l'Amministrazione delle contribuzioni del Principato del Liechtenstein.

Per le dichiarazioni doganali collettive, la menzione «Vari» deve essere indicata nella rubrica «Destinatario» o «Importatore». A fini statistici, è determinante il numero postale d'avviamento del destinatario o dell'importatore dell'invio quantitativamente più importante.

6.6 Imposizione provvisoria

6.6.1 In generale

Ai sensi dell'[art. 93 cpv. 2 let. b OD](#), un'imposizione provvisoria è possibile se l'impegno d'impiego di cui all'[art. 51 OD](#) non è ancora stato depositato presso l'AFD.

Per contro, conformemente all'[art. 93 cpv. 3 let. a OD](#), la persona soggetta all'obbligo di dichiarazione non può richiedere un'imposizione provvisoria se vi è l'intenzione di presentare una domanda di riduzione dell'aliquota doganale per determinati impieghi secondo l'[art. 14 cpv. 2 LD](#) o se una simile domanda è pendente.

6.6.2 Garanzia dei tributi

L'imposizione provvisoria è possibile se né l'importatore né il destinatario è titolare di un impegno d'impiego corrispondente. In questo caso le merci possono essere liberate mediante garanzia dei tributi doganali all'aliquota di dazio più elevata applicabile secondo il loro genere ([art. 39 cpv. 3 LD](#)) a una voce di tariffa che non esige il deposito di un impegno d'impiego.

Tuttavia, in funzione della fluttuazione delle aliquote di dazio per determinate merci con prezzi soglia ([art. 7 in combinato disposto con l'art. 9 dell'ordinanza del 26 ottobre 2011 sulle importazioni agricole \[OIAgr; RS 916.01\]](#)) l'applicazione del summenzionato principio può condurre a situazioni irrazionali, segnatamente se l'aliquota di dazio più elevata applicabile entrante in considerazione per l'imposizione provvisoria è identica o inferiore all'aliquota di dazio ridotta in base allo scopo d'impiego.

In questi casi conviene contattare il Servizio Misure economiche dell'AFD che può fornire istruzioni sull'ulteriore modo di procedere.

Per il resto, sono applicabili le disposizioni legali relative alla gestione dei termini e al disbrigo dell'imposizione provvisoria.

7 Particolarità

7.1 Modifica dell'impiego

7.1.1 Impiego comportante aliquote di dazio più elevate

Conformemente all'[art. 14 cpv. 4 LD](#), chiunque intende utilizzare o cedere successivamente merci imposte per impieghi soggetti a dazi più elevati deve prima presentare una nuova dichiarazione doganale e pagare la differenza.

Tali notifiche di modifica devono essere indirizzate al Servizio Misure economiche dell'AFD.

Concretamente, il beneficiario notifica previamente all'AFD la quantità di merci fruenti di un'aliquota di dazio ridotta e non impiegata conformemente all'impegno d'impiego, al fine di pagare la differenza dell'aliquota di dazio. Il beneficiario può scegliere liberamente la forma della notifica (per posta o e-mail), a condizione che essa contenga le indicazioni necessarie affinché l'AFD possa procedere alla riscossione della differenza di dazio.

Poiché non tutti i beneficiari sono in grado di notificare previamente un'utilizzazione non conforme (p. es. rifiuti rivalorizzati), [l'art. 9 OADo](#) consente all'AFD di concludere con determinati beneficiari accordi relativi a semplificazioni per la nuova dichiarazione doganale preliminare e per il pagamento della differenza di dazio. Chi intende far uso di tale possibilità deve presentare una domanda al Servizio Misure economiche dell'AFD.

7.1.2 Impiego comportante aliquote di dazio ridotte

7.1.2.1 In generale

Conformemente all'[art. 14 cpv. 5 LD](#), chiunque intende successivamente utilizzare o cedere merci imposte per impieghi soggetti a dazi meno elevati può, nei casi e nei termini previsti dal DFF, chiedere la restituzione della differenza.

[L'art. 10 cpv. 1 OADo](#) disciplina che chiunque intende utilizzare o cedere merci imposte per impieghi soggetti a dazi ridotti ([art. 14 cpv. 5 LD](#)) può chiedere all'AFD la restituzione della differenza.

La domanda può essere presentata soltanto per:

- gli alimenti destinati ad animali di giardini zoologici, laboratori e altro;
- le merci che, per motivi di qualità, non possono essere utilizzate per lo scopo per il quale erano state dichiarate.

7.1.2.2 Restituzione per gli alimenti per animali di giardini zoologici, laboratorio e altri

Le merci elencate all'[art. 13 cpv. 1 let. a e b OADo](#) beneficiano della franchigia di dazio se sono destinate all'alimentazione di:

- animali che vivono in un giardino zoologico o in un circo;
- animali utilizzati a scopo scientifico o tecnico;
- animali che vivono liberi in riserve di caccia (inclusi gli uccelli);
- pesci, cani, gatti e altri animali che vivono in abitazioni, locali annessi, recinti ecc. non destinati alla produzione di alimenti, ad eccezione degli animali da reddito nell'agricoltura.

Per animali da reddito nell'agricoltura s'intendono gli animali delle specie equina, bovina, ovina, caprina e suina nonché i conigli e il pollame domestico.

Per beneficiare della franchigia, occorre presentare per scritto una domanda di restituzione del dazio al Servizio Misure economiche dell'AFD. I moduli necessari a tal proposito sono disponibili in Internet sul sito: <http://www.ezv.admin.ch> > Informazioni per ditte > Esenzioni, agevolazioni, preferenze doganali e contributi all'esportazione > Importazione in Svizzera > Agevolazioni doganali > Pet-Food (foraggi).

Le disposizioni esecutive sono indicate negli [art. 14–18 OADo](#).

7.1.2.3 Restituzione per le merci che, per motivi di qualità, non possono essere utilizzate conformemente allo scopo per il quale erano state dichiarate

Secondo l'[art. 19 cpv. 1 OADo](#), danno diritto alla restituzione le merci fruente di agevolazioni doganali che, dopo l'imposizione per un determinato scopo d'impiego non possono più essere utilizzate per lo scopo per il quale erano state imposte, senza colpa della persona abilitata a disporne.

Le disposizioni dell'[art. 19 cpv. 1 OADo](#) si applicano esclusivamente alle merci che, **dopo essere state imposte a un'aliquota di favore in funzione di un determinato impiego, hanno subito un'alterazione strutturale fortuita**, che non permette più di impiegarle secondo lo scopo per il quale era stata concessa l'aliquota di favore all'atto dell'imposizione.

Tale disposizione legale, entrata in vigore il 1° maggio 2007, deve permettere di gestire innanzitutto tutte le domande di modifica dell'impiego per merci soggette all'obbligo di costituzione di scorte obbligatorie che non possono più essere utilizzate per lo scopo d'impiego per il quale erano state imposte, a seguito di un'alterazione qualitativa durante l'immagazzinamento obbligatorio.

Esempio: la differenza del dazio può essere restituita, su domanda, per una partita di grano tenero imposta alla voce di tariffa 1001.9921 all'aliquota di 18 franchi per 100 kg lordi (per l'alimentazione umana, immessa in libera pratica a dicembre 2015, importata nei limiti del contingente doganale n. 27). Dopo otto mesi d'immagazzinamento, il beneficiario ha constatato un attacco fungino. Pertanto, la merce deve essere utilizzata per il foraggiamento dopo un apposito trattamento. Al momento dell'imposizione, il grano tenero per l'alimentazione di animali della voce di tariffa 1001.9939 soggiaceva a un'aliquota normale di 14 franchi per 100 kg lordi (aliquota valida a novembre 2015). La differenza di dazio può essere restituita, su domanda presentando dei giustificativi.

Le domande di restituzione ai sensi dell'[art. 19 cpv. 1 OADo](#), corredate da giustificativi appropriati, devono essere indirizzate al Servizio Misure economiche dell'AFD, entro tre anni dall'emanazione della decisione d'imposizione.

Le domande di restituzione del dazio per merci che hanno fruito di agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego all'atto dell'immissione in libera pratica nel territorio svizzero, rifiutate dal destinatario ad esempio per ragioni di qualità, devono essere trattate nel quadro delle merci estere di ritorno, conformemente alle disposizioni dell'[art. 11 LD](#). Occorre evitare che domande di restituzione, a seguito di rifiuto di merci da parte del destinatario, ad esempio per un problema di qualità, sostituiscano quelle che il legislatore ha voluto trattare con le disposizioni ai sensi dell'[art. 19 cpv 1 OADo](#).

7.2 Preparazioni foraggere senza valore nutritivo

7.2.1 In generale

Ai sensi dell'[art. 4 OADo](#), le merci secondo l'[allegato 2](#) dell'ordinanza del 26 ottobre 2011 sulle importazioni agricole ([OIAgr; RS 916.01](#)) sono ammesse in franchigia doganale se sono state imposte alle aliquote di dazio delle linee tariffali «per l'alimentazione di animali» e se dalle analisi effettuate da Agroscope (Istituto delle scienze della produzione animale [IPA] a Posieux) risulta un contenuto energetico inferiore allo 0,5 per cento del fabbisogno alimentare giornaliero di un animale.

In tale contesto legale, l'[allegato 1 OADo](#) prevede la franchigia di dazio per le preparazioni foraggere senza valore nutritivo delle voci di tariffa 2309.9081, 2309.9082 e 2309.9089 usate come ausiliare tecnologico per alimenti di specie bovina, ovina, caprina, suina ed equina nonché per conigli e volatili da cortile.

7.2.2 Imposizione

Se la franchigia doganale è richiesta per una preparazione foraggiera senza valore nutritivo delle voci di tariffa 2309.9081, 2309.9082 e 2309.9089, il nome della preparazione menzionata nella DI deve essere ripreso integralmente nella corrispondente rubrica della banca dati [D-123](#).

Se il nome del prodotto figurante nel testo della dichiarazione doganale non deve essere ripreso o differisce da quello del [D-123](#), la domanda di franchigia doganale non entra in considerazione.

Se una domanda di certificazione per una preparazione foraggiera senza valore nutritivo non è ancora stata depositata o è pendente presso Agroscope, è possibile un'imposizione provvisoria (vedi punto 6.6).

Nel [D-123](#) figurano tutti i prodotti riconosciuti come privi di valore nutritivo da Agroscope. La classificazione tariffale dei prodotti menzionati non è stata controllata dall'AFD. Di conseguenza è possibile che determinati prodotti riconosciuti come privi di valore nutritivo da Agroscope non rientrino nelle voci di tariffa n. 2309.9081, 2309.9082 e 2309.9089.

8 Domanda di riduzione dell'aliquota di dazio per determinati impieghi

La riduzione dell'aliquota di dazio per determinati impieghi compete al Dipartimento, sempre che sia comprovata la necessità economica e non vi si oppongono interessi pubblici preponderanti ([art. 14 cpv. 2 LD](#)). Secondo l'[art. 50 OD](#), la necessità economica è comprovata se l'effetto economico dell'agevolazione doganale è sufficientemente importante e se il valore dell'aggravio doganale applicato al prodotto greggio introdotto nel territorio nazionale è eccessivo rispetto al prodotto finito.

La domanda di riduzione dell'aliquota di dazio per determinati impieghi, argomentata e completata dalle indicazioni descritte all'[art. 5 cpv. 2 OADo](#), deve essere indirizzata al Servizio Misure economiche dell'AFD.

Se l'AFD ritiene che la necessità economica è comprovata essa consulta, per parere, le organizzazioni di categoria e gli uffici federali interessati. Se dalle differenti prese di posizione emerge che un interesse pubblico preponderante non si oppone alla domanda e che la necessità economica è soddisfatta, l'AFD indirizza al Dipartimento una proposta di modifica dell'[allegato 1 OADo](#). Se, invece, un interesse pubblico preponderante risulta lesa o la necessità economica non viene riconosciuta, l'AFD informa il richiedente sul fatto che la sua domanda è rifiutata, concedendogli tuttavia la possibilità di esigere una decisione da parte del Dipartimento.

Se una domanda di riduzione non è ancora stata depositata o è pendente presso l'AFD, l'imposizione provvisoria non entra in considerazione ([art. 93 cpv. 3 lett. a OD](#)).

9 Controlli aziendali

Secondo l'[art. 31 LD](#), l'AFD può eseguire senza preavviso controlli domiciliari presso persone che sono o erano soggette all'obbligo di dichiarazione o debitorie in una procedura d'imposizione oppure che hanno l'obbligo di tenere una contabilità.

In tale contesto legale, i controlli aziendali costituiscono un mezzo per constatare materialmente se le merci fruenti di agevolazioni doganali in base allo scopo d'impiego sono state utilizzate in conformità all'impiego per il quale è stata concessa l'aliquota di dazio ridotta all'atto dell'introduzione nel territorio doganale svizzero.

A livello formale, i controlli devono altresì consentire di garantire che le misure di controllo e sicurezza decise dal Dipartimento siano osservate e rispettate dai beneficiari. Spetta al beneficiario dell'agevolazione doganale comprovare di aver utilizzato le merci conformemente all'impegno d'impiego.

In particolare, il beneficiario deve tenere una contabilità delle merci e apporre una riserva d'impiego per ogni consegna di merci intatte fruenti di agevolazioni doganali nel territorio doganale. Inoltre egli deve notificare per scritto all'AFD le merci distrutte per caso o per motivi di forza maggiore, le quantità mancanti e qualsiasi irregolarità in correlazione con le merci fruenti di agevolazioni doganali.